



COMUNE di CANICATTI'
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N. **22**

Seduta del **4 MAG. 2018**

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	"RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1, LETT. A) D.LGS. N. 267/2000. SENTENZA N. 914/2017 GIUDICE DI PACE DI AGRIGENTO - CONTROVERSIA DI SIMONE PERRICONE DIEGO C/ COMUNE DI CANICATTI' (R.G. N. 3069/2017).
-----------------	--

L'anno **duemilaDICIOTTO** addì **QUATTRO** del mese di **MAGGIO** nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno. (Seduta di 2^a Convocazione)

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr **DOMENICO TUTTOLOMONDO**.

Alle ore **21,55** chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria		X
Marchese Ragona Liliana		X	Parla Rita		X
Palermo Umberto		X	Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico	X		Carusotto Salvatore	X	
Salvaggio Luigi		X	Cuva Angelo		X
Muratore Calogero		X	Aprile Diego	X	
Falcone Fabio	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspere	X		Pendolino Evelyn		X
Trupia Ivan	X		Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida	X	
Alaimo Giuseppe	X		Li Calzi Silvia	X	
Cipollina Francesca		X	Lauricella Angela Assunta		X

PRESENTI N.ro

14

ASSENTI N.ro

10

Il Presidente del Consiglio, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta ed invita i Consiglieri Comunali alla trattazione del punto VI iscritto all'o.d.g. Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: **"Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett.a) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza N. 914/2017 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Di Simone Perricone Diego c/Comune di Canicattì (R.G. N. 3069/2017)"** pervenuta giusta nota prot. 12953 del 14/03/2018, proponente Dott.ssa Maria Cigna, Funzionario con delega giusta D.D. n. 1034/2017.

Intervento del Funzionario Amm.vo Ufficio Advocatura D.ssa M. Cigna:

Riferisce che il debito fuori bilancio nasce da un atto di citazione notificato, nel Novembre 2016, dal Signor Di Simone Perricone Diego, con il quale veniva convenuto in giudizio il Comune di Canicattì e la Girgenti Acque, al fine di ottenere un risarcimento dei danni, quantificato in € 5.000,00, precisando che, in un appezzamento di terreno di sua proprietà in via Monsignor Ficarra, a causa della rottura di uno dei mini collettori di acque miste, collocati dal Comune di Canicattì, si veniva a creare una grave situazione igienico sanitaria che ha determinato l'inutilizzabilità dello stesso. Aggiunge che il Comune si costituisce contestando le richieste formulate, e ritenendo invece responsabile la Girgenti Acque, che in quanto gestore del servizio idrico integrato, avrebbe dovuto provvedere ai lavori di manutenzione. Successivamente, si costituisce anche la Girgenti Acque contestando le domande attoree, ritenendo nullo l'atto di citazione per l'indeterminatezza della domanda. Riferisce che il giudizio si definisce con la sentenza del Giudice di Pace con la quale viene accolta la domanda attorea, e vengono condannati i convenuti Comune di Canicattì e Girgenti Acque rispettivamente nella misura del 25% in capo al Comune ed il 75% invece in capo alla Girgenti Acque, inoltre sono state poste le spese di CTU in capo sempre ai convenuti in solido, e precisamente € 90,75 per il Comune ed € 272,25 per la Girgenti Acque, ed infine i convenuti sono stati condannati anche al pagamento delle spese di lite. Informa che l'Avvocato, che rappresenta il Comune in questa controversia, ha ritenuto non presenti i presupposti per ottenere una riforma della sentenza nel senso più favorevole all'Amministrazione. Comunica che è stata richiesta all'Avvocato della controparte la documentazione necessaria per porre in essere gli atti di impegno e di liquidazione, che a sua volta è stata trasmessa, quindi si è in presenza di una sorte capitale comprensiva di interessi, rimborso spese di CTU di € 1.275,92, spese legali per un totale di € 360,80, per un importo complessivo del debito fuori bilancio da riconoscere di € 1.636,72. Conclude affermando che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole, ed invita l'Ente affinché vengano compiute le verifiche necessarie ed a fornire una relazione in merito alle azioni intraprese, relazione che ricorda in sede di Commissione è stata allegata alla proposta.

Intervento del Consigliere Comunale G. Rubino:

Dà lettura parziale del verbale, precisamente, nella parte in cui la Commissione Consiliare Permanente si esprime favorevolmente alla proposta.

Il Presidente del Consiglio, dichiara aperta la discussione sul punto, ma visto che nessuno dei Consiglieri chiede di intervenire pone ai voti la Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: **"Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett.a) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza N. 914/2017 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Di Simone Perricone Diego c/Comune di Canicattì (R.G. N. 3069/2017)"** pervenuta giusta nota prot. 12953 del 14/03/2018, proponente Dott.ssa Maria Cigna, Funzionario con delega giusta D.D. n. 1034/2017, ed invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere con la votazione, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti N. 14 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - D. Licata - F. Falcone - G. Di Fazio - I. Trupia - G. Rubino - G. Alaimo - A. Tedesco - S. Carusotto - D. Aprile - G. Lo Giudice - I. Giardina - B. Alaimo - S. Li Calzi.

Assenti N. 10 Consiglieri Comunali: L. Marchese Ragona - U. Palermo - L. Salvaggio - C. Muratore - F. Cipollina - M. Lo Giudice - R. Parla - A. Cuva - E. Pendolino - A. Lauricella.

Hanno votato:

A favore N. 14 Consiglieri Comunali (unanimità dei Consiglieri presenti)



COMUNE DI CANICATTI'

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)
AVVOCATURA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. N. 267/00. Sentenza n. 914/2017 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Di Simone Perricone Diego c/ Girgenti Acque spa e Comune di Canicattì (R.G. n. 3069/2017)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

- Premesso che con atto di citazione notificato in data 28/11/2016, assunta al prot. n. 56350, il Sig. Di Simone Perricone Diego, conveniva in giudizio il Comune di Canicattì e la Girgenti Acque spa, al fine di ottenere risarcimento dei danni subiti, precisando che in un appezzamento di terreno di sua proprietà, in Via Monsignor Ficarra, a causa della rottura di uno dei mini collettori di acque miste, collocati dal Comune di Canicattì, sul terreno de quo si veniva a creare una grave situazione igienico-sanitaria, che ha determinato l'inutilizzabilità totale del terreno, l'inquinamento dello stesso, lo sradicamento di alberi, quantificando, nell'atto di citazione, il risarcimento in € 5.000,00, che si allega sub lett. a);

- Costituitosi il Comune di Canicattì, ha contestato le richieste formulate dall'attore, ritenendo la Girgenti Acque spa, gestore del servizio idrico integrato, responsabile, in quanto la stessa doveva provvedere ai lavori di manutenzione;

- Costituitasi la Girgenti Acque spa, ha contestato le domande attoree ritenendo nullo l'atto di citazione per l'indeterminatezza della domanda;

- Osservato che detto giudizio si è definito con sentenza n. 914/2017, emessa dal Giudice di Pace di Agrigento, notificata in data 28/11/2017, assunta al prot. n. 52101, munita di formula esecutiva, allegata alla presente sub lett. c) per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale il Giudice, Avv. Antonino Raineri, dopo aver attribuito una responsabilità concorsuale dell'evento da ascrivere per il 25% in capo al Comune di Canicattì ed il restante 75% in capo a Girgenti Acque spa:

1. ha accolto la domanda attorea e condannato i convenuti, Comune di Canicattì e Girgenti Acque spa, al pagamento in favore dell'attore della somma di € 4.740,00 oltre interessi e precisamente € 1.185,00 pari al 25% in capo al Comune e la restante somma di € 3.555,00 pari al 75% in capo a Girgenti Acque
2. ha posto le spese di CTU in capo ai convenuti in solido e precisamente € 90,75 per il Comune ed € 272,25 per Girgenti Acque
3. ha condannato, inoltre, i convenuti al pagamento delle spese di lite liquidate in € 1.200,00, di cui € 300,00 per il Comune ed € 900,00 per Girgenti Acque, oltre spese generali e accessori di legge

- Considerato che l'Avv. Angela Santamaria, che rappresenta il Comune di Canicattì nella controversia de qua, per le vie brevi, nel valutare la convenienza e l'opportunità di impugnare la citata sentenza, ha rappresentato che non sussistono i presupposti in fatto ed in diritto per ottenere la riforma della sentenza n. 914/2017 in senso più favorevole all'Amministrazione Comunale

- Dato atto, altresì, che l'Avv. Enrica Cimino, che rappresenta e difende il Sig. Di Simone Perricone Diego, ha trasmesso nota in data 06/11/2017, assunto al prot. n. 48630, integrata in data 23/11/2017 prot. n. 51595, ulteriormente integrata con nota prot. n. 4457/2018, con la quale trasmette la documentazione necessaria al fine di predisporre i relativi atti di impegno e liquidazione, in particolare il prospetto di liquidazione richiesta alla Girgenti Acque spa, decreto di liquidazione e fattura n. 17/2017 rilasciata dall'Arch. Davide Curto (CTU), nonché il prospetto della liquidazione richiesta a questo Ente, deleghe alla riscossione, rilasciata dal Sig. Di Simone all'Avv. Enrica Cimino, delle somme liquidate dal Giudice a titolo di risarcimento e quelle a titolo di spese legali, e nello specifico:

1. sorte capitale, comprensivo di interessi, rimborso spese di CTU, nella quota di spettanza del Comune di Canicattì (25%), a favore del Sig. Di Simone Perricone Diego, per un importo complessivo di **€ 1.275,92**
2. spese legali, comprensive di spese generali, CPA e spese vive, nella quota a carico del Comune di Canicattì (25%) a favore dell'Avv. Enrica Cimino, giusta delega alla riscossione delle spese di lite rilasciata dal suo assistito, per un importo complessivo di **€ 360,80**

per un importo complessivo da imputare al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - missione I - programma 2 - Macro 10, del bilancio comunale di **€ 1.636,72**, che si allega sub lett. e);

- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48 /1991;

- Considerato che la presente proposta, verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, allegato alla stessa, sub. Lett. f), per costituirne parte integrante e sostanziale, all'atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale;

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: ***"Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio"***;

- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "la sentenza n. 914/2017 emessa dal Giudice di Pace di Agrigento nella controversia Di Simone Perricone Diego contro Comune di Canicattì (R.G. n. 3069/2016)" per complessivi € 1.636,72;

DI DARE ATTO che si provvederà al pagamento della somma di € 1.636,72 con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - missione I - programma 2 - Macro 10, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02).

2018 GEN 10 1018

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
con delega giusta D.D. n. 1034/2017
Dott.^{ssa} Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

02/02/2018

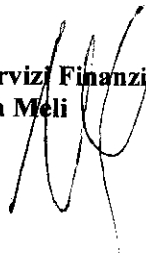
Il Segretario Generale
Dott. Domenico Tattolomondo



In ordine alla regolarità contabile

17-02-2018

Il Dirigente dei Servizi Finanziari - P.O. 2
Dott.^{ssa} Carmela Meli



Per quanto sopra,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di Approvare la Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett.a) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza N. 914/2017 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Di Simone Perricone Diego c/Comune di Canicattì (R.G. N. 3069/2017)", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fabio Di Benedetto

IL PRESIDENTE
Avv. A. Tedesco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr Domenico Tuttolomondo

[Signature]

[Signature]

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 30-05-2018 al 13-06-2018, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- ☐ È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- ☐ È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario